

und den Ehemann nur den darüber hinausgehenden, dem Aufwand der Familie entsprechenden Unterhalt tragen zu lassen, so haben ihre Gläubiger das hinzunehmen; muss doch auch sonst der Gläubiger sich damit abfinden, dass seinem vermögenslosen Schuldner vom Arbeitserwerb so viel verbleibt, als er notwendig zum Leben braucht, und ist doch die Verpflichtung des Ehemannes zum Unterhalt der Ehefrau ausschliesslich im Interesse der Ehefrau und der Familie und keineswegs zum Vorteil der Gläubiger der Ehefrau aufgestellt. Übersteigt aber der Lohn der Ehefrau ihren Notbedarf, und ist der Ehemann nicht auf Leistungen aus diesem Überschuss angewiesen, so ist eine Lohnpfändung in entsprechendem Betrage gerechtfertigt.

Schuldbetreibungs- und Konkursrecht.

Poursuite et Faillite.

ENTSCHEIDUNGEN DER SCHULDBETREIBUNGS- UND KONKURSKAMMER

ARRÊTS DE LA CHAMBRE DES POURSUITES ET DES FAILLITES

23. Sentenza 24 dicembre 1940

nella causa Unione di Banche Svizzere.

Art. 106 e seg. LEF: Anche il figlio minorenne, che convive col padre, dev'essere ritenuto compossessore dei mobili destinati alla comunione domestica e di cui egli in fatto usa o può usare.

Art. 106 ff. SchKG: Auch das minderjährige Kind des Schuldners, das in dessen Haushalt lebt, hat Mitgewahrans an den Fahrnissen, die der häuslichen Gemeinschaft zu dienen haben und die es tatsächlich benutzt oder benutzen kann.

Art. 106 et sv. LP: L'enfant mineur qui vit avec le débiteur, son père, est copossesseur des objets mobiliers destinés à la communauté domestique et dont il use en fait ou, du moins, peut user.

Ritenuto in fatto:

Nelle esecuzioni 64485 e 64486 dell'Ufficio di Locarno Carmen Tognetti, figlia diciottenne dell'escusso Pierino Tognetti e con lui convivente, rivendicava la proprietà del mobilio pignorato che si trova nell'appartamento comune.

L'ufficio assegnava all'Unione di Banche Svizzere, creditrice procedente, il termine per agire a' sensi dell'art. 109 LEF.

Insorgeva la creditrice, chiedendo che, in applicazione degli art. 106/107 LEF, il termine per agire fosse assegnato

alla rivendicante, essenzialmente per i seguenti motivi: Carmen Tognetti è minorenni e non può quindi avere il compossesso del mobilio pignorato. Il Tribunale federale, ammettendo tale compossesso per i figli maggiorenni conviventi coi loro genitori (RU 60 III 107), l'ha implicitamente escluso per i figli minorenni.

Con decisione 6 dicembre 1940 l'Autorità cantonale di vigilanza respingeva il reclamo, applicando per analogia il principio che questa Camera ha sancito con la sentenza 8 ottobre 1938 nella causa Markwalder (RU 64 III 144) e secondo il quale la moglie convivente col marito ha il compossesso di tutto ciò che è destinato tanto al suo uso, quanto a quello di suo marito o della famiglia e sta effettivamente a loro disposizione.

La creditrice ha deferito tempestivamente questa decisione al Tribunale federale, riconfermandosi nelle sue conclusioni.

Considerando in diritto :

A torto l'Unione di Banche Svizzere invoca la sentenza 24 luglio 1934 su ricorso Senn (RU 60 III 107), nella quale questa Camera ha dichiarato che i figli maggiorenni conviventi col loro padre hanno, come la moglie, il compossesso del mobilio comune. Infatti, da ciò non discende necessariamente che, trattandosi di figli minorenni, questo compossesso sia escluso.

Tale questione, su cui questa Camera non si è allora pronunciata, va decisa nel senso che anche il figlio minorenni, che conviva col padre, dev'essere ritenuto compossessore dei mobili destinati alla comunione domestica e di cui egli in fatto usa o può usare. In tale caso il compossesso a' sensi dell'art. 109 LEF deriva dal vincolo di famiglia e dalla vita comune. Essendo essenzialmente uno stato di fatto, il compossesso non è escluso, contrariamente a quanto pretende la ricorrente, dai diritti di amministrazione e di godimento dei beni dei figli minorenni, che spettano in virtù della legge al padre e alla madre. Del

resto, anche secondo il regime dell'unione dei beni, il marito ha un diritto di amministrazione e di godimento della sostanza apportata dalla moglie analogo a quello spettantegli sui beni dei figli minorenni, diritto che, secondo la giurisprudenza vigente, non esclude che la moglie abbia il compossesso dei beni usati in comune e, rivendicandoli, sia quindi al beneficio dell'art. 109 LEF.

La Camera esecuzioni e fallimenti pronuncia :

Il ricorso è respinto.

24. Arrêt du 26 décembre 1940 dans la cause Arno.

La date de notification indiquée sur l'exemplaire du commandement de payer qui est laissé au débiteur fait règle pour le calcul du délai d'opposition, même si la notification a eu lieu en fait à une date antérieure.

Für die Berechnung der Rechtsvorschlagsfrist ist auf das im Schuldnerdoppel des Zahlungsbefehls angegebene Zustellungsdatum abzustellen, auch wenn die Zustellung in Wirklichkeit an einem früheren Tag erfolgt sein sollte.

La data della notifica figurante sull'esemplare del precetto esecutivo lasciato al debitore è determinante pel calcolo del termine di opposizione, anche se la notifica è stata fatta in realtà ad una data anteriore.

A. — La Société immobilière Nouvelle Place S. A. ayant requis des poursuites contre Jean Arno, à Genève, l'office des poursuites de cette ville a chargé la poste de procéder à la notification des commandements de payer. Celle-ci a eu lieu le 18 octobre 1940 par remise des commandements de payer à la femme du débiteur. Mais au lieu d'indiquer comme date de la notification, sur les exemplaires des commandements de payer laissés au débiteur, la date du 18 octobre, le facteur y inscrivit par erreur celle du 19. Sur les doubles destinés à la créancière il indiqua en revanche correctement la date du 18 octobre.

Le débiteur chargea un avocat de faire opposition en son nom. Se fiant à la date figurant sur les exemplaires